

Care colleghe, cari colleghi,

Raccogliendo la richiesta espressa da alcuni di voi, ho deciso di rendermi disponibile a proseguire per un ulteriore mandato di Coordinatore dell'Interclasse dei Corsi di Studio di Area pedagogica (L-19 Scienze dell'educazione della formazione e LM-50/LM-85 magistrale interclasse in Scienze pedagogiche e dei servizi educativi) per il triennio accademico 2021-2024.

Sono consapevole dell'impegno e della responsabilità che una tale decisione comporta. Sono altrettanto consapevole del fatto che non sarà facile, né possibile, affrontare questo impegno senza la vostra collaborazione e senza la condivisione da parte di tutti dell'idea che il nostro lavoro è primariamente rivolto a fornire ai nostri studenti una preparazione, sia sul piano culturale che professionale, che sia adeguata ai tempi che viviamo, che risponda alle esigenze del territorio e che contribuisca a migliorare il benessere generale della collettività. Non dobbiamo mai dimenticare che i nostri studenti diventeranno educatori e pedagogisti, ovvero professionisti con grandi responsabilità sociali ed etico-civili. Responsabilità che noi, per primi, dobbiamo garantire.

La gestione di due corsi di studi così importanti e ampiamente frequentati richiede collegialità e una convinta compartecipazione. Lo sanno bene i colleghi e le colleghe che si sono spesi per il funzionamento delle Commissioni, che hanno prestato il loro tempo negli eventi di orientamento in ingresso e di accompagnamento in itinere degli studenti, che hanno preso contatti e gestito le relazioni con le associazioni professionali, gli enti e le diverse strutture operanti nel territorio. Grazie ad un lavoro silenzioso, spesso non riconosciuto, né adeguatamente valorizzato dal mondo accademico, siamo stati in grado di garantire alle studentesse e agli studenti le risposte nei tempi e nei modi che si aspettavano. In alcuni casi ho davvero avuto la sensazione di un vero e proprio miracolo. Anche nei momenti più difficili, come il periodo del lockdown, siamo riusciti a non far restare indietro nessuno e a garantire lezioni, tirocini, seminari, ricevimenti e lauree a distanza. Certamente non sono stati momenti facili. Quest'ultima fase del triennio, caratterizzata dall'evento pandemico, ci ha visto tutti impegnati ad imparare ad usare strumenti che conosceamo poco o non conosceamo affatto. Questa esperienza, che come abbiamo avuto modo di ricordare anche nel corso dell'ultimo Consiglio, ci lascerà sicuramente un'importante eredità sul piano operativo. Sicuramente, almeno ce lo auguriamo, non dovremo più fare lezioni ed esami online, ma la possibilità di usare le tecnologie telematiche per estendere le normali modalità di incontro e di lavoro rimarranno. Penso in particolare al ruolo che questi strumenti possono avere nella gestione delle riunioni delle commissioni e di alcuni consigli, nel supporto agli studenti a partire dai ricevimenti, nel rapporto con gli uffici amministrativi, gli enti esterni e le istituzioni. Ritengo che uno dei lasciti più produttivi di questo periodo sia rappresentato dall'aver iniziato ad usare questi strumenti per collaborare e condividere file e risorse documentarie: ormai tutti i documenti, dai verbali, ai regolamenti, alle istruttorie, sono condivisi nello spazio del Consiglio in Microsoft TEAMS.

Molto abbiamo fatto, ma molto lavoro, sapete bene, è ancora da fare. Provo a delineare alcuni punti, sicuramente non gli unici, su cui ritengo importante lavorare e che considero, tra altre cose, aspetti su cui vorrei completare il mio mandato e su cui mi impegnerò se vorrete rinnovarmi la fiducia.

- *reformare il corso di laurea magistrale.* Da tempo, ben prima della riforma ordinamentale della triennale (che ricorderete abbiamo dovuto fare per rispondere al D.M.378/2018), sia gli studenti sia le realtà rappresentative delle professioni e del mondo del lavoro nel comitato di indirizzo hanno segnalato l'esigenza di rivedere la struttura e i piani di studio delle due magistrali. Abbiamo aperto un dibattito, ma il lavoro di revisione è solo agli inizi e, a questo punto, ormai irrinunciabile.

- *migliorare l'accompagnamento degli studenti alla professionalizzazione e alla laurea* individuando momenti di formazione e supporto, consentendo al contempo un alleggerimento del lavoro dei docenti sulle attività di orientamento ai tirocini e di accompagnamento alla stesura dell'elaborato finale. A questo scopo sono già stati introdotti laboratori (sia per la triennale che per la magistrale) e si ipotizza di sviluppare ulteriori idee per garantire un miglioramento su questo fronte.

- *lavorare sul fronte delle richieste di rafforzamento del numero di docenti impegnati nei nostri corsi e per l'ottenimento di un organico supporto da parte della Presidenza di Facoltà* relativamente ad azioni quali l'orientamento, il supporto agli studenti, l'accompagnamento al tirocinio e al mondo del lavoro. Azioni che, in parte, potranno essere portate avanti assieme agli altri Coordinatori di corso di studio a loro volta interessati a migliorare il funzionamento dei servizi a supporto.

- *aumentare lo spirito di squadra, la collegialità e la condivisione delle scelte, delle responsabilità e delle attività gestionali.* Nel precedente triennio abbiamo rivisto e razionalizzato le Commissioni, individuato per ciascuna di questa un ruolo di coordinatore. Dobbiamo proseguire nel migliorare il funzionamento delle Commissioni, snellendone e semplificandone il funzionamento e le procedure a partire da un miglior raccordo con gli uffici amministrativi. Allo stesso tempo è necessario un maggior contributo da parte di tutti e una più equa distribuzione dei carichi di lavoro tra colleghi.

- *incrementare le occasioni di raccordo con gli altri Corsi di laurea di area pedagogica* degli altri Atenei attraverso la partecipazione attiva a reti di progetto (come i POT a cui abbiamo già aderito) e ai tavoli del coordinamento nazionale dei corsi di laurea (CONCLEP).

Ringraziandovi per l'attenzione colgo l'occasione per porgervi un caro saluto.

Cagliari, 08 giugno 2021

Giovanni Bonaiuti

